



### **Verbale discussione seduta straordinaria del Consiglio Comunale di Alto Malcantone tenutasi il 30 marzo 2010**

Regolarmente convocato, il Consiglio Comunale di Alto Malcantone (in seguito CC) si è riunito in data 30 marzo 2010 per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Appello nominale.
2. Approvazione verbale (riassunto discussione) della seduta ordinaria del 14 dicembre 2009 del Consiglio comunale di Alto Malcantone.
3. MM no. 82 accompagnante l'approvazione del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) per le frazioni di Mugena, Vezio e Fescoggia.
4. MM no. 83 accompagnante il regolamento delle canalizzazioni.
5. MM no. 84 concernente la richiesta d'adesione del Comune all'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (ERS-L) e l'approvazione del relativo statuto.
6. MM no. 85 accompagnante la richiesta di credito di CHF 222'000 per la sistemazione del mapp. no. 450 – RFD Alto Malcantone, sezione Mugena.
7. MM no. 88 richiedente l'approvazione del progetto e un credito di CHF 76'000 per eseguire interventi di risanamento al serbatoio acqua potabile di Fescoggia.
8. MM no. 86 accompagnante la domanda di naturalizzazione di Guido Pullini, 1959, cittadino italiano.
9. MC no. 16/87 accompagnante il consuntivo 2009 del Consorzio depurazione acque Alto Malcantone.
10. Comunicazioni del Municipio.
11. Interpellanze e mozioni.



## Trattanda no. 1 appello nominale

Il Segretario esegue l'appello nominale.

	Cognome	Nome	Appello
1	Beltrami	Pierangelo	X
2	Berardi	Giovanni	X
3	Caimi	Christian	X
4	Cavadini	Matteo	X
5	Charles	Hélène	X
6	Devittori	Augusto	X
7	Devittori	Sergio di Gianfranco	X
8	Gallacchi	Massimo	X
9	Grandi	Christian	A
10	Involti	Adelina	X
11	Involti	Lauro	A
12	Jermi	Mario	X
13	Mercolli	Abele	X
14	Mercolli	Giovanni	X
15	Minini	Romeo	X
16	Morenzoni	Nausikaa	X
17	Müller	Linda	X
18	Muschietti	Silvano	X
19	Notari	Ivano	X
20	Regazzoni	Raffaele	A
21	Tami	Claudio	X
22	Tami	Tiziano di Leo	X
23	Tami	Vilna	X
24	Widmer	Gabriele	A
25	Zambelli	Elvezio	X

X=presente

A=assente giustificato

\* arrivati a seduta iniziata

Per il Municipio sono presenti: Curzio Sasselli (Sindaco), Dante Morenzoni (Vice Sindaco), Andrea Frank (municipale), Michele Giannoni (municipale).

Segretario: Mirko Tamagni.

Il quorum legale per dare inizio ai lavori è raggiunto (presenti 21 Consiglieri Comunali).

La **Presidente, Hélène Charles**, saluta i presenti e dichiara aperta la sessione.

La **Presidente** dà lettura dell'o.d.g. sul quale non vi sono osservazioni.

Tutti i MM discussi dal Consiglio comunale sono stati presentati ad inizio trattanda dal municipale incaricato tramite supporto informatico (allegato 1).



I capigruppo PLR e Popolari propongono, in sostituzione dei due scrutatori assenti, di designare rispettivamente Sergio Devittori e Christian Caimi.

La **Presidente** ricorda le regole per esprimere la propria opinione e che ogni consigliere comunale ha diritto a un massimo di due interventi sullo stesso oggetto.

## **Trattanda no. 2 approvazione verbale (riassunto discussione) della seduta ordinaria del 14 dicembre 2009 del Consiglio Comunale di Alto Malcantone**

La **Presidente** apre la discussione sull'approvazione del verbale.

Considerato che non vi sono interventi, invita i colleghi a votarne l'approvazione. Presenti 21, favorevoli 21, astenuti 0, contrari 0. Viene adottata la decisione no. 1.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

## **Trattanda no. 3 MM no. 82 accompagnante l'approvazione del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) per le frazioni di Mugena, Vezio, e Fescoggia**

**Dante Morenzoni** presenta il MM. Prendendo spunto dai contenuti del rapporto della Commissione Edilizia/opere pubbliche (in seguito CEOP) fa notare che si procederà, prioritariamente, alla sostituzione delle canalizzazioni dove maggiore è l'usura.

Il rappresentante della CEOP, **Silvano Muschietti**, dà lettura del relativo rapporto commissionale.

La **Presidente** apre la discussione sulla trattanda.

**Linda Müller** chiede informazioni sui perimetri dei PGS e se la percentuale dei contributi di costruzione fissati dall'ex Comune di Arosio ammontava al 70%.

**Dante Morenzoni** conferma che per l'ex comune citato la percentuale era effettivamente del 70% ed era stata fissata dal Consiglio comunale dell'allora Comune di Arosio. I perimetri dei PGS corrispondono alle singole frazioni; la zona Caroggio, che interessa più frazioni, disporrà di un suo perimetro. Ritenuto che lo studio relativo alla frazione di Arosio data degli anni '90, esiste la necessità di approfondire alcuni aspetti tecnici (zona Vietnam,...) e quindi si sta valutando una revisione del PGS di questa frazione.

**Augusto Devittori** specifica che la CEOP nel suo rapporto intendeva invitare il Municipio a realizzare le canalizzazioni nelle zone non ancora urbanizzate, invece che sostituire le canalizzazioni nei nuclei delle zone già servite.

**Abele Mercolli** informa che il tecnico comunale ha indicato che per il PGS della frazione di Vezio, prima si eseguirà la canalizzazione in zona Pienze e successivamente si interverrà nel nucleo.

**Elvezio Zambelli** esprime una considerazione generale sul MM presentato. La radiografia fatta dall'esecutivo dello stato relativo allo smaltimento delle acque in Alto Malcantone è esatta, ma preoccupante. Siamo in netto ritardo per cui occorre approvare ora senza indugi il PGS e realizzarlo al più presto (anche se i costi sono ingenti). Chiede se è possibile quantificare i contributi di costruzione ancora da emettere per le nuove abitazioni edificate nella frazione di Arosio e se questi contributi non rischiano di andare in prescrizione. Propone di togliere l'aggettivo "minima" al punto no. 3 del dispositivo di risoluzione, stabilendo quindi con chiarezza che il prelievo ammonta al 60%.

**Dante Morenzoni** indica che la Legge d'applicazione della Legge federale sull'inquinamento delle acque (LALIA) stabilisce che si possono prelevare i contributi anche dopo 10 anni dall'emissione dei contributi definitivi. Condivide la proposta di Elvezio Zambelli di eliminare il termine "minima" dal dispositivo di risoluzione.

**Giovanni Mercolli** precisa che i valori immobiliari di Arosio di 42 mio non sono più reali. I proprietari assoggettati ad Arosio hanno già pagato un contributo che raggiunge la

percentuale del 3% del valore di stima; al limite pagheranno la differenza sull'aumento del valore di stima.

**Dante Morenzoni**: conferma quanto indicato da Giovanni Mercolli.

**Giovanni Berardi** ritiene che non sia chiaro l'ammontare netto a carico del Comune.

**Dante Morenzoni** risponde che la tabella a pagina 6 del MM è indicativa ed è praticamente impossibile stabilire con esattezza i dati, poiché vi sono variabili attualmente non quantificabili. Ad esempio non si dispone dei preventivi di dettaglio delle singole opere da eseguire; queste opere dovranno pertanto essere singolarmente autorizzate dal Legislativo comunale. Il progetto aggregativo in corso con Manno prevede di chiedere all'Autorità cantonale che le opere realizzate entro il 2016 beneficino del sussidio cantonale fissato con i parametri attualmente valevoli per Alto Malcantone.

La **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, invita i colleghi a votare la trattanda.

Presenti 21, favorevoli 21, astenuti 0, contrari 0. Viene adottata la decisione no. 2.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

## **Trattanda no. 4 MM no. 83 accompagnante il regolamento delle canalizzazioni**

**Dante Morenzoni** presenta il MM.

Il rappresentante della Commissione delle Petizioni (in seguito CdP), **Massimo Gallacchi**, dà lettura del rapporto commissionale.

**Dante Morenzoni** indica che il Municipio concorda con la proposta di modifica formulata dalla CdP.

La **Presidente** apre la discussione sulla trattanda.

Art. 1 nessuna osservazione

Art. 2 nessuna osservazione

Art. 3 nessuna osservazione

Art. 4 nessuna osservazione

Art. 5 nessuna osservazione

Art. 6 nessuna osservazione

Art. 7 nessuna osservazione

Art. 8 nessuna osservazione

Art. 9

**Elvezio Zambelli** fa notare che molti di questi articoli non avranno applicazione pratica nel nostro Comune poiché non sono presenti industrie.

In relazione al penultimo punto del cpv. 1, **Vilna Tami** chiede se le acque delle lavatrici possono venire immesse nella canalizzazione.

**Dante Morenzoni** spiega che l'articolo è voluto per impedire alle industrie di scaricare regolarmente acque al di sopra di 60 gradi.

Art. 10 nessuna osservazione

Art. 11 nessuna osservazione

Art. 12 nessuna osservazione

Art. 13 nessuna osservazione

Art. 14 nessuna osservazione

Art. 15

**Elvezio Zambelli** chiede se le istruzioni cantonali denominate "contenuto catasto completo" sono disponibili in Cancelleria.

**Dante Morenzoni** risponde che l'Ufficio tecnico comunale dispone di queste istruzioni e sono anche visibili sul sito internet dell'amministrazione cantonale.



- Art. 16 nessuna osservazione
- Art. 17 nessuna osservazione
- Art. 18 nessuna osservazione
- Art. 19 nessuna osservazione
- Art. 20 nessuna osservazione
- Art. 21 nessuna osservazione
- Art. 22 nessuna osservazione
- Art. 23 nessuna osservazione
- Art. 24 nessuna osservazione
- Art. 25 nessuna osservazione
- Art. 26

**Elvezio Zambelli** chiede se in zona di protezione non ci devono essere costruzioni.

**Curzio Sasselli** indica che in zona di protezione S3 ci possono essere delle costruzioni e che i lavori di protezione sono a carico del proprietario se la canalizzazione è privata.

- Art. 27 nessuna osservazione
- Art. 28 nessuna osservazione
- Art. 29 nessuna osservazione
- Art. 30 nessuna osservazione
- Art. 31 nessuna osservazione
- Art. 32 nessuna osservazione
- Art. 33 nessuna osservazione
- Art. 34 nessuna osservazione
- Art. 35

**Elvezio Zambelli** ipotizza che un terreno, non edificato, sia già allacciato alla canalizzazione e che il proprietario abbia pagato la relativa tassa. Qualora la parcella venisse edificata, il Comune applicherebbe una nuova tassa d'allacciamento per raggiungere il 4‰ del valore di costruzione?

**Dante Morenzi** indica che non si è in grado, ora, di dare una risposta. Propone di approvare l'articolo come presentato e allestito sulla base del modello cantonale; il Municipio si impegna ad informarsi al riguardo e se vi fosse la necessità si proporrà una modifica all'articolo.

Si svolge una discussione generale sul tema e si decide di approvare l'articolo come proposto dal Municipio

Art. 36 **Dante Morenzi** informa che il Municipio concorda con la proposta formulata dalla CdP. L'art. 36 è approvato all'unanimità come proposto dalla CdP e più precisamente il cpv. 7 recita:

*"La tassa è dovuta dal proprietario del fondo allacciato.*

*Qualora l'allacciamento dovesse suddividersi ulteriormente per servire più economie domestiche, o per altri usi particolari, la tassa è dovuta da ogni singolo utilizzatore del raccordo. Il Municipio decide sui casi dubbi operando entro i limiti fissati dal presente regolamento."*

**Elvezio Zambelli** ritiene che al cpv. 8 si debba aggiungere il riferimento alla tassa d'uso.

**Giovanni Mercolli** partendo dal presupposto che un'abitazione al 1° gennaio dispone del contatore di misurazione del consumo di acqua e viene allacciata a metà anno alla canalizzazione comunale, ritiene corretto che anche il consumo venga conteggiato pro rata temporis.

**Elvezio Zambelli** concorda con la considerazione esposta da Mercolli.

- Art. 37 nessuna osservazione
- Art. 38 nessuna osservazione
- Art. 39 nessuna osservazione
- Art. 40 nessuna osservazione



Art. 41	nessuna osservazione
Art. 42	nessuna osservazione
Art. 43	nessuna osservazione
Art. 44	nessuna osservazione
Art. 45	nessuna osservazione
Art. 46	nessuna osservazione
Art. 47	nessuna osservazione
Art. 48	nessuna osservazione

Linda Müller invita a eliminare la parola “retroattivo”.

L’art. 48 viene approvato come proposta da Linda Müller.

La **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, invita i colleghi a votare la trattanda.

Presenti 21, favorevoli 21, contrari 0, astenuti 0. Viene adottata la decisione no. 3.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all’unanimità.

## **Trattanda no. 5 MM no. 84 concernente la richiesta d’adesione del Comune all’Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (ERS-L) e l’approvazione del relativo statuto**

**Curzio Sasselli** presenta il MM.

La rappresentante della CdP, **Adelina Involti**, dà lettura del rapporto commissionale.

La **Presidente** apre la discussione sulla trattanda.

**Linda Müller** chiede se il nuovo ente va ad affiancarsi ad altri enti già esistenti.

**Curzio Sasselli** risponde che si tratta di istituire un nuovo ente con nuovi compiti e che assume alcune competenze che fino ad oggi sono state affidate alle Regioni di montagna. Nel corso dei prossimi mesi si dovrà discutere quale futuro dare alla Regione Malcantone.

**Dante Morenzeni** ricorda che l’Autorità cantonale ha approvato due decreti che stanziavano crediti quadro di 32 mio e 19 mio per finanziare i progetti fino al 2011. Rammenta che i precedenti crediti LIM avevano lo scopo di finanziare l’esecuzione delle strutture di base, mentre il nuovo ente finanzierà attività che avranno un indotto economico sul territorio.

**Elvezio Zambelli** ritiene il progetto estremamente ambizioso e comporta finanziamenti assai elevati. Chiede se abbia senso che con l’istituzione dell’ERS-L gli enti turistici agiscano ancora separatamente. Ritiene che al Consiglio comunale non viene chiesto di accettare lo statuto; il legislativo deve decidere unicamente l’adesione all’Ente e formulare, eventualmente, osservazioni sugli articoli dello statuto. La sua approvazione compete ad altri enti.

**Curzio Sasselli** informa che gli enti turistici potranno aderire quali membri dell’ERS-L.

Al costituente ente, rappresentato dalla Commissione dei trasporti del luganese, è stata posta la domanda in merito alla competenza di designazione del delegato comunale. Sono state esposte due versioni. La prima versione stabilisce che la competenza è del Municipio, mentre il parere della Sezione degli enti locali, è che la competenza è del Consiglio comunale. Lo statuto dell’ERS-L dev’essere approvato dal Consiglio comunale.

**Giovanni Berardi** concorda con l’analisi svolta dal collega Zambelli. Gli sembra che questo statuto possa essere migliorato. Ritiene opportuno che si modifichi la ripartizione dei voti fra i Comuni, affinché ogni Comune abbia pari forza di voto.

**Curzio Sasselli** reputa che la proposta di Berardi sia difficilmente giustificabile e sostenibile, poiché la ripartizione dei voti è legata alla ripartizione del finanziamento dell’ente.

Si apre una discussione generale per stabilire se è di competenza del CC l’approvazione dello statuto dell’ERS-L.



**Dante Morenzoni** asserisce che l'ERS-L è un tassello della nuova politica della Confederazione. Questa legge federale stabilisce che si deve promuovere la politica regionale e che si devono tenere in considerazione dei poli (nel nostro caso la Città di Lugano) capaci di attuare una politica imprenditoriale. Nella legge d'applicazione cantonale si stabilisce che per raggiungere gli obiettivi definiti dalla legge federale il Cantone è diviso in quattro poli. All'interno di questi si svolgeranno attività imprenditoriali, manageriali ed economiche. Noi come piccolo Comune facciamo parte dell'ERS-L, la cui assemblea nominerà un rappresentante di ognuno dei cinque settori; saranno queste le persone chiamate a definire la politica strategica dell'ente. Nel comitato strategico il voto del rappresentante di Lugano avrà il medesimo peso del voto del rappresentante del Malcantone.

La **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, mette al voto la trattanda.

Presenti 21, favorevoli 19, contrari 0, astenuti 2. Viene adottata la decisione no. 4.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

### **Trattanda no. 6 MM no. 85 accompagnante la richiesta di credito di CHF 222'000 per la sistemazione del mapp. No. 450 – RFD Alto Malcantone, sezione Mugena**

**Dante Morenzoni** presenta il MM.

I rappresentanti della Commissione della gestione (in seguito CdG) e CEOP, **Pierangelo Beltrami** e **Claudio Tami**, presentano/danno lettura dei relativi rapporti commissionali.

La **Presidente** apre la discussione sulla trattanda.

**Elvezio Zambelli** fa notare, sulla base del MM no. 85 e dei rapporti commissionali, che il Municipio aveva del tutto ragione nel definire come modifica sostanziale la proposta di cambiamento, formulata da CdG e CEOP e avallata dalla maggioranza del legislativo, in relazione al primo progetto a suo tempo presentato.

Annuncia che per coerenza voterà contro l'approvazione del presente MM; ritiene infatti che il primo messaggio sull'oggetto presentato dal Municipio fosse decisamente migliore.

**Giovanni Berardi** ritiene che se il CC avesse approvato il primo progetto presentato dal Municipio ci si sarebbe trovati successivamente a riscontrare un sorpasso del credito richiesto.

Invita il Municipio, oltre ad eseguire la scala che collega il posteggio alla strada comunale sottostante, a valutare il ripristino del sentiero che dalla strada comunale sottostante il posteggio collega, attraverso il terreno patriziale, il nucleo di Mugena.

**Dante Morenzoni** risponde che se il sentiero risulta inserito nel piano del traffico il Municipio lo ripristinerà. Stigmatizza poi l'affermazione di Berardi contenuta anche nei rapporti commissionali; non ritiene infatti corretto formulare un'ipotesi (sorpasso del credito in caso di accettazione del primo progetto) quando non si ha la possibilità di verificarla.

**Giovanni Mercolli** sostiene che la proposta formulata dalla CdG sul primo progetto proposto dal Municipio abbia generato un "marasma" generale. Ecco spiegato il motivo per cui si vuole puntualizzare l'aspetto esposto dal collega Berardi.

La **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, mette al voto la trattanda.

Presenti 21, favorevoli 20, contrari 1, astenuti 0. Viene adottata la decisione no. 5.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.



## **Trattanda no. 7 MM no. 88 richiedente l'approvazione del progetto e un credito di CHF 76'000 per eseguire interventi di risanamento al serbatoio acqua potabile di Fescoggia**

**Michele Giannoni** presenta il MM.

I rappresentanti della CdG e della GEOP, **Giovanni Berardi** e **Augusto Devittori**, danno lettura/presentano i relativi rapporti commissionali.

**Pierangelo Beltrami** invita il Municipio a ritirare il MM no. 44 relativo al primo progetto presentato.

**Curzio Sasselli** informa che il Municipio ha già provveduto in merito.

La **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, mette al voto la trattanda.

Presenti 21, favorevoli 21, contrari 0, astenuti 0. Viene adottata la decisione no. 6.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

## **Trattanda no. 8 MM no. 86 accompagnante la domanda di naturalizzazione di Guido Pullini, 1959, cittadino italiano**

**Curzio Sasselli** presenta il MM.

Il rappresentante della CdP, **Adelina Involti** dà lettura del rapporto commissionale.

La **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, mette al voto la trattanda.

Presenti 21, favorevoli 21, contrari 0, astenuti 0. Viene adottata la decisione no. 7.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

## **Trattanda no. 9 MC 16/87 accompagnante il consuntivo 2009 del Consorzio depurazione acque Alto Malcantone**

**Dante Morenzoni** presenta il MM.

**Hélène Charles** legge il rapporto della Commissione della gestione del Consorzio depurazione acque Alto Malcantone.

La **Presidente**, considerato che non vi sono ulteriori interventi, mette al voto la trattanda.

Presenti 21, favorevoli 21, contrari 0, astenuti 0. Viene adottata la decisione no. 8.

Il **Segretario** legge la verbalizzazione della trattanda che è approvata all'unanimità.

## **Trattanda no. 10 comunicazioni del Municipio**

I **municipali** presentano le schede alle pagine no. 8 - 12 all'allegato no. 1.

**Vilna Tami** chiede come il Municipio intende informare la popolazione sul progetto aggregativo Alto Malcantone – Manno.

**Curzio Sasselli** comunica che si svolgeranno almeno due riunioni informative con la popolazione. Le Assemblee di frazione che saranno organizzate entro breve, saranno le occasioni per presentare brevemente il progetto aggregativo e ricevere un ulteriore riscontro dell'opinione della popolazione al riguardo.

**Mario Jermini** riferisce che oltre alla commissione di studio, vi sarà la possibilità di designare ulteriori persone per analizzare casi particolari.

**Curzio Sasselli** riferisce che il Consiglio di Stato ha deciso di nominare la Commissione di studio del progetto aggregativo fra Alto Malcantone e Manno, riconfermando i membri della commissione precedente nominata dai due Esecutivi. A rappresentare l'Autorità cantonale è stato designato l'ispettore Christian Grassi. All'occorrenza ci sarà la possibilità di coinvolgere, per l'analisi di temi particolari, altri funzionari cantonali o esperti esterni.

**Giovanni Berardi** invita il Municipio a svolgere un ruolo battagliero dei confronti della Posta, affinché si eviti di chiudere l'ufficio postale di Breno.

